



COMUNE DI CAMPOFORMIDO
Provincia di Udine

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

ANNO 2017
N. 9 del Reg. Delibere

OGGETTO: D.LGS. 231/2007 E D.M. INTERNO 25/9/2015. INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO GESTORE E DELLE PROCEDURE INTERNE DI VALUTAZIONE PER LA RILEVAZIONE DELLE OPERAZIONI SOSPETTE, AI FINI DELLA PREVENZIONE DEL FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO E DEL RICICLAGGIO DI DENARO PROVENIENTE DA ATTIVITA' CRIMINOSE.

L'anno 2017, il giorno 31 del mese di **Gennaio** alle ore **18:45** nella sala comunale si è riunita la Giunta comunale.

Intervengono i Signori:

Nominativo	Funzione	Presente/Assente
Bertolini Monica	Sindaco	Presente
Fontanini Paolo	Vice Sindaco	Assente
Zuliani Davide	Assessore	Presente
Romanello Pietro	Assessore	Presente
Mariuz Elisa	Assessore	Assente

Assiste il Segretario Pagano dott. Filippo.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza Bertolini rag. Monica nella sua qualità Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la Giunta comunale adotta la seguente deliberazione:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: D.LGS. 231/2007 E D.M. INTERNO 25/9/2015. INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO GESTORE E DELLE PROCEDURE INTERNE DI VALUTAZIONE PER LA RILEVAZIONE DELLE OPERAZIONI SOSPETTE, AI FINI DELLA PREVENZIONE DEL FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO E DEL RICICLAGGIO DI DENARO PROVENIENTE DA ATTIVITA' CRIMINOSE.

Il Sindaco

Visti:

- il Dlgs. 21.11.2007 n. 231 "Attuazione della Direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo";
- il Decreto del Ministero dell'Interno 25/9/2015 con il quale sono stati determinati gli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione da parte degli uffici della pubblica amministrazione delle operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, nonché stabilite le modalità operative concernenti gli obblighi di segnalazione all'UIF (Unità di Informazione Finanziaria) istituita presso la Banca d'Italia;

Preso atto che anche i comuni risultano individuati tra le amministrazioni pubbliche cui si applicano gli obblighi di cui alle normative sopra citate e per tale effetto qualificati "operatori";

Considerato che l'art. 6 del D.M. Interno 25.9.2015 stabilisce che i soggetti operatori:

- adottano in base alla propria autonomia organizzativa procedure interne, modulate in relazione alla specificità dell'attività svolta in relazione alle dimensioni organizzative, con le quali i propri uffici trasmettono le informazioni rilevanti ai fini della valutazione di eventuali operazioni sospette ad un soggetto denominato "gestore";
- individuano con provvedimento formalizzato il "soggetto gestore" quale delegato a valutare e trasmettere le segnalazioni alla UIF;

Considerato che la predetta normativa antiriciclaggio si inserisce tra le misure di prevenzione della corruzione di cui alla legge 190/2012 e che il medesimo art. 6 del predetto DM al comma 5 prevede che la persona da individuare quale "gestore" possa coincidere con il Responsabile della prevenzione della corruzione;

Viste le procedure interne di valutazione predisposte dal Segretario comunale che riveste l'incarico di Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT);

Visto il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.;

Visto lo Statuto comunale;

Dato atto che non sussiste conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento nell'adozione degli atti endoprocedimentali e nell'adozione del presente provvedimento, così come previsto dall'art. 6 bis della legge 24/1990 e ss.mm.ii;

Richiamato il Decreto del Sindaco Nr. 1/2017 con il quale, tra l'altro, si conferma l'incarico per le funzioni di sostituto dell'Area contabile, tributi, personale, informatica, cultura-biblioteca al T.P.O. dell'Area amministrativa;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica del sostituto Responsabile dell'Area contabile, espresso, per quanto di competenza, ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs.267/2000 e s.m.i., attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

propone

1. Di fare integralmente proprie le premesse sopra esposte;
2. Individuare, ai sensi dell'art. 6 del DM Interno 25.9.2015, quale "soggetto gestore" il dr Filippo Pagano, Segretario comunale e RPCT dell'Ente;
3. Adottare, ai sensi del medesimo art. 6, le Procedure Interne di Valutazione per garantire l'efficacia della rilevazione di operazioni sospette di cui all'**allegato sub A)** al presente atto deliberativo;
4. Le procedure interne approvate con il presente atto costituiscono anche ulteriore misura di prevenzione della corruzione e sono pertanto inserite nel vigente Piano anticorruzione dell'Ente e pubblicate nella competente sezione dell'Amministrazione trasparente del sito Web dell'Ente;
5. Dichiarare, stante l'urgenza, l'atto deliberativo immediatamente eseguibile.

Campoformido, 30 gennaio 2017

Proponente: Il Sindaco F.to rag. Monica Bertolini

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione avente ad oggetto: “D.LGS. 231/2007 E D.M. INTERNO 25/9/2015. INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO GESTORE E DELLE PROCEDURE INTERNE DI VALUTAZIONE PER LA RILEVAZIONE DELLE OPERAZIONI SOSPETTE, AI FINI DELLA PREVENZIONE DEL FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO E DEL RICICLAGGIO DI DENARO PROVENIENTE DA ATTIVITA' CRIMINOSE.”;

VISTO il D. Lgs 18/08/2000 n. 267;

VISTA la L.R. 11 dicembre 2003, n. 21, come modificata dalle leggi regionali N. 17 del 24 maggio 2004 (art. 17), N. 26 del 21 dicembre 2012 (art. 20) e N. 5 del 08 aprile 2013 (art. 11 - comma 1);

VISTO l'art. 17 della L.R. 24/05/2004 n. 17;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso ai sensi del combinato disposto degli artt. 49, 147 e 147-bis del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

UNANIME nel voto favorevole, astenuti e contrari nessuno;

DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: “D.LGS. 231/2007 E D.M. INTERNO 25/9/2015. INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO GESTORE E DELLE PROCEDURE INTERNE DI VALUTAZIONE PER LA RILEVAZIONE DELLE OPERAZIONI SOSPETTE, AI FINI DELLA PREVENZIONE DEL FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO E DEL RICICLAGGIO DI DENARO PROVENIENTE DA ATTIVITA' CRIMINOSE.” che, così come allegata al presente atto, viene fatta propria a tutti gli effetti di Legge.

Data l'urgenza, unanime nel voto favorevole reso in distinta votazione, astenuti e contrari nessuno;

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto deliberativo immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1 comma 19 della L.R. 21/2003 come sostituito dall'art. 17 della L.R. 17/2004.

PARERE DI REGOLARITÁ TECNICA

Ai sensi e per gli effetti del 1° comma dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 n° 267, si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Campoformido, 30 gennaio 2017

per Il Responsabile
F.TO RITA POZZO

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente
F.to Bertolini rag. Monica

Il Segretario
F.to Pagano dott. Filippo

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line dal 03/02/2017 al 18/02/2017 per quindici giorni consecutivi, ai sensi della L.R. n.21/2003 e successive modificazioni.

Campoformido, li 03/02/2017

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Giovanna Romanello

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata pubblicata dal 03/02/2017 al 18/02/2017 senza/con reclami o denunce avverso la stessa e diventa esecutiva il giorno 20/02/2017.

Campoformido, li _____

L'Incaricato

Comunicazione ai Capigruppo consiliari.

La presente deliberazione viene comunicata ai Capigruppo consiliari in data 03/02/2017 con nota Prot. N. 1270 del 03/02/2017.

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Giovanna Romanello

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li

L'incaricato

PROCEDURE INTERNE DI VALUTAZIONE IN ATTUAZIONE DEL D.LGS. 231/2007 E DELL' ART. 6 DEL DECRETO MINISTERO DELL'INTERNO 25/9/2015.

Individuazione dei soggetti "operatori" del Comune di Campofornido

Sono individuati quali operatori le strutture di massima dimensione dell'Ente denominate Area e precisamente: **Area Amministrativa e attività produttive, Area contabile, tributi, personale, informatica, cultura e biblioteca, Area Demografica e sociale, Area Tecnica e della gestione del territorio.**

Individuazione del soggetto gestore del Comune di Campofornido

Il soggetto gestore individuato è il Segretario comunale e Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Indicatori di anomalia

Gli indicatori di anomalia sono quelli individuati e allegati al DM Interno 25/9/2015 (in G.U. n. 233 del 7.10.2015), distinti in:

- A. Indicatori di anomalia connessi con l'identità o il comportamento del soggetto cui è riferita l'operazione;
- B. Indicatori di anomalia connessi con le modalità di richiesta o esecuzione delle operazioni;
- C. Indicatori specifici per settori di attività.

I soggetti individuati quali operatori valutano altresì anche comportamenti e caratteristiche delle operazioni che, sebbene non descritti negli indicatori di anomalia, possano comunque essere ritenuti sintomatici di profili di sospetto.

Modalità attuative delle procedure interne di valutazione

I funzionari incaricati con Decreto del Sindaco quali Responsabili dei Servizi, ciascuno per il Servizio di propria competenza, in primo luogo sulla base degli indicatori di anomalia, provvedono a segnalare tempestivamente al soggetto gestore individuato le operazioni sospette di riciclaggio ai sensi dell'art. 2, comma 1 del D.lgs. 231/2007 o di finanziamento al terrorismo ai sensi dell'art. 1, comma 1 del D.lgs. 109/2007.

I Responsabili di Area provvedono ad inviare le segnalazioni all'indirizzo interno di posta elettronica del soggetto gestore.

Il soggetto gestore riceve le segnalazioni dei Responsabili di Area e procede alla valutazione delle stesse.

Qualora ritenga la segnalazione non priva di fondamento in relazione agli elementi ivi evidenziati, provvede senza ritardo a trasmettere la segnalazione stessa in modalità telematica all'UIF tramite il portale INFOSTAT – UIF della Banca d'Italia .